



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

**Provincia di Milano**

---

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 27 NOVEMBRE 2019

## **Sommario dell'Ordine del Giorno:**

Nomina degli scrutatori .....	3
Comunicazioni.....	
Surrogazione del Consigliere Comunale Lucà Maria Morena.....	4
Interrogazione ad oggetto: Utenze Mense (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico).....	5
Interrogazione ad oggetto: Campo nomadi sito in Via Mincio (presentata dal Gruppo Consiliare Forza Italia).....	7
Interrogazione ad oggetto: Azioni adottate per ridurre l'uso di plastica monouso (presentata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico).....	9
Approvazione verbale seduta consiliare del 28.10.2019.....	11
Piano Finanziario per il Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Urbani ed assimilati e determinazione tariffe TARI 2020 .....	16
Regolamento di Contabilità Armonizzata – Approvazione.....	21
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175.....	29
Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito – Approvazione.....	31
Nuovo regolamento dei Controlli Interni – Approvazione. ....	43
Mozione ad oggetto: adesione al progetto “ un albero in più” presentata da tutti gruppi consiliari.....	46

**CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE**

Buonasera, se vogliamo accomodarci così iniziamo il Consiglio Comunale; prego il Segretario per le presenze.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

*Si procede all'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti.*

Assenti i Consiglieri: Caponetto, Jouaicha, Grossi,

**PRESIDENTE**

Bene passiamo quindi alla nomina degli scrutatori nomino: Aversa, Damo e Padula. Volevo ringraziare per il gentil pensiero che è stato consegnato a tutte le donne presenti tra i banchi del Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione, grazie. Poi avrò modo di vedere il CD.

Passiamo ora al primo punto all'ordine del giorno, punto n. 1:

**SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE LUCÀ MARIA MORENA**

**PRESIDENTE**

**Preso atto che** la consigliera Maria Morena Lucà ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale, con nota presentata personalmente in data 14 novembre 2019 ed assunta al protocollo dell'ente in data 15 novembre 2019 prot. n. 45198,

**rilevato che** come da verbale delle operazioni dell'ufficio centrale a seguito del turno di ballottaggio del 21 giugno 2016 risulta primo dei non eletti tra i candidati della lista n. 9 Partito Democratico il signor Jacopo Saladini con una cifra individuale pari a 3.578.

Vi chiedo se qualcuno è a conoscenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità del signor Saladini, consigliere (no ho detto signor con la erre finale è un uomo) Consigliere Saladini Jacopo, così almeno togliamo ogni dubbio su quello che volevo dire.

Quindi possiamo votare mettiamo quindi in votazione la: **Surroga del consigliere comunale Lucà Maria Morena con il consigliere Jacopo Saladini.**

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

Prego il consigliere Saladini di accomodarsi tra i banchi, benvenuto e buon lavoro.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini se per favore può dichiarare a quale appartenenza di gruppo politico rappresenta, grazie.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Partito Democratico.

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 2:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: UTENZE MENSE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Carminati per l'illustrazione

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Noi avevamo già presentato un'interrogazione due consigli fa e volevamo avere qualche chiarimento in più dall'Amministrazione ; leggo l'interrogazione.

Nel Consiglio Comunale del 28 di ottobre è stata presentata dal Partito Democratico un'interrogazione in merito alla situazione mense scolastiche. L'assessore Ravara già fornito, come richiesto nell'interrogazione, i numeri relativi agli iscritti per l'anno scolastico 2019/2020.

In base ai dati forniti vorremmo avere un'ulteriore chiarimento in merito a quanto l'Assessore c'ha informato, che i possibili utenti della mensa sono 2.704 ragazzi,

- i fruitori regolarmente iscritti sono 2.244,
- i ragazzi che vanno a casa per il pranzo sono 290;
- tra i 23 e i 30 ragazzi mangiano in mensa ma non avevano ancora regolarizzato l'iscrizione.

Quindi facendo un conto totale non tornano i numeri, rispetto ai possibili utenti della mensa mancano circa 140 utenti.

Chiediamo di avere un chiarimento in merito, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego l'assessore Ravara.

**ASSESSORE RAVARA**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora io ringrazio innanzitutto il Partito Democratico che ha avuto la pazienza di aspettare un Consiglio Comunale per la risposta in quanto, come vi avevo accennato, eravamo in attesa dei dati da parte delle direzioni didattiche. Questi dati ci sono giunti ieri pomeriggio, quindi oggi gli uffici hanno formulato il prospetto che vi ho consegnato e che in questo momento leggo i dati per totale, poi eventualmente se avete delle necessità di avere delle delucidazioni nel dettaglio perché il foglio che vi ho dato si entra plesso per plesso.

Quindi alla data del 27.11.2019 gli iscritti a mensa sono 2.240:

- i ragazzi, gli alunni che escono che consumano quindi il pasto a casa sono 431,
- sono già stati individuati e prossimamente si procederà ci sono 3 alunni che mangiano ma non sono iscritti a mensa
- quindi il totale della colonna A più B più C, fa 2.674;
- gli iscritti a scuola oggi sono 2.694;

- risulta ancora una differenza di 20.

Questi 20 chiaramente sono ancora da rintracciare, trovare, possono essere errori di trascrizione, errori ancora che arrivano dalle scuole perché, purtroppo, come vedete inizialmente dovevano essere 290 gli alunni che si recavano presso le proprie abitazioni, comunque fuori dal plesso scolastico, sono già diventati 431.

Sono anche sempre dei dati che variano perché qua anche qua abbiamo non dico giornalmente però spesso bambini che si annullano dalla mensa che tolgono l'iscrizione o nuovi che si iscrivono, quindi sono sempre un po' dei numeri in movimento. Comunque continueremo con la ricerca di tutti questi ecco sono i numeri totali, grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati si ritiene soddisfatta della risposta?

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si grazie, è stata precisa, siamo riusciti ad avere i dati, sicuramente è abbastanza preoccupante il 20% di bambini che vanno a casa non sono pochi su un complessivo di 2.650 bambini, 430 che non usufruiscono della mensa non sono proprio un numero da poco, grazie.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto n. 3 all'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: CAMPO NOMADI SITO IN VIA MINCIO (PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA)**

**PRESIDENTE**

Prego il consigliere Cozzolino per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Grazie Presidente.

**Premesso che**, con ordinanza sindacale n. 150 del 15 novembre 2018 si è ordinato ai proprietari detentori occupanti dell'insediamento abusivamente collocato nell'area in oggetto, quindi in via Mincio, di cessare il campeggio e rimuovere tutte le attrezzature ivi collocate. Con successiva ordinanza sindacale n. 151 del 29 novembre 2018 si è ordinato nuovamente agli occupanti dell'insediamento abusivamente collocato nell'area in oggetto:

- di cessare immediatamente il campeggio;
- procedere alla rimozione di tutti i veicoli, beni ed attrezzature ivi collocati o installati;
- di procedere al corretto smaltimento di tutti i rifiuti presenti.
- Le operazioni di rimozione dei beni, dei veicoli, delle attrezzature e dei rifiuti dovranno concludersi, fatti salvi eventuali diritti di terzi, entro il 31 gennaio 2019.

**Constatato che** ad oggi l'insediamento abusivo situato nell'area industriale di Sesto Ulteriano non è stato sgomberato

**si richiede  
al signor Sindaco**

di conoscere le motivazioni che hanno determinato il permanere in questa situazione che produce un grave danno per le aziende poste in prossimità del campo nomadi, oltre che problemi igienico sanitari per i nomadi.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego il signor Sindaco per la replica, la risposta.

**SINDACO**

Si grazie buonasera Presidente. Per quanto riguarda l'interrogazione che il gruppo consiliare di Forza Italia ha fatto noi come Amministrazione avviammo, io come Sindaco ho emesso e firmato due diverse ordinanze: una a metà novembre dopo di che ho incontrato la famiglia che occupa quell'area e, al termine dell'incontro, avevamo concesso loro tre mesi di tempo per sgomberare il campo. Questo era, come si riporta anche nell'interrogazione, con la delibera di fine novembre di un anno fa.

Dopo di che al 31 gennaio non è stato fatto nulla, in realtà la famiglia ha presentato un

ricorso al Capo dello Stato contro questa ordinanza. Noi abbiamo più volte sollecitato la Prefettura (vado a memoria) il 6 febbraio del 2019, il 26 febbraio del 2019 sono stato dal signor Prefetto in tre occasioni maggio, settembre e anche mi pare marzo dello scorso anno e non abbiamo ottenuto alcuna risposta. Abbiamo fatto un terzo sollecito nel mese di novembre parlando anche con il Capo Gabinetto del Prefetto di Milano perché purtroppo per fare l'azione di sgombero serve un passaggio nel Comitato provinciale di ordine e sicurezza che è convocato dal Prefetto e che deve in qualche modo autorizzare l'utilizzo della forza pubblica per diciamo sgomberare l'area.

Tra l'altro quell'area è un'area privata che insiste in una zona industriale, che è stata recentemente ripopolata - mi pare sia arrivata DHL - e anche la proprietà ha più volte sollecitato questo tipo di intervento per la sicurezza perché comunque c'è un problema igienico sanitario, non ci sono gli allacci, si sono attaccati alla rete di illuminazione pubblica quindi sono tutte cose che alla Prefettura di Milano sono state più volte sollecitate, abbiamo parlato anche con il Comandante della compagnia di San Donato col maggiore Ruotolo, per chiedere quantomeno una risposta positiva o negativa rispetto a questa ordinanza perché come Amministrazione solo con la polizia locale non possiamo certo fare questo tipo di intervento. Tra l'altro l'Amministrazione ha dato anche tutta la disponibilità a trovare una soluzione per i minori che abitano in quel campo e anche per coloro che sono affetti da patologia.

Purtroppo non avviammo, siamo fermi a questo punto nel senso che un dialogo che non c'è con l'ente sovraordinato che è la Prefettura di Milano. Tra l'altro la famiglia che è stata oggetto di ordinanza ha all'interno del campo, nel 2015 è stata data anche la residenza e anche su questo stiamo facendo delle verifiche anche da un punto di vista di responsabilità penale per chi ha rilasciato questa residenza perché era impossibile tecnicamente dare la residenza in un capannone che è ad uso commerciale di cui non avevano titolo. Ci sono più temi che stiamo affrontando, però ripeto la palla, il cerino, la prima mossa da deve fare la Prefettura di Milano che ad oggi purtroppo è sorda a questa richiesta.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino si ritiene soddisfatto della risposta?

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Si grazie.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto n. 4 dell'ordine del giorno:



**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: AZIONI ADOTTATE PER RIDURRE L'USO DI PLASTICA MONOUSO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

**PRESIDENTE**

Prego consigliera Carminati per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Grazie Presidente, allora a maggio noi avevamo presentato una mozione per ridurre l'uso della plastica monouso. Ora questa interrogazione è proprio legata a quella mozione.

Durante il Consiglio Comunale del 22 maggio scorso, a seguito di voto contrario dell'Amministrazione e della maggioranza in merito alla mozione cosiddetta *Plastic Free* del gruppo consiliare Partito Democratico, il Sindaco dichiarava che entro il mese di giugno sarebbe stato predisposto un documento da portare in Commissione con l'obiettivo di individuare alcune azioni da intraprendere con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica monouso.

**Si chiede**

**a codesta Amministrazione**

- se il documento è stato predisposto e quali sono le eventuali azioni che si intende intraprendere;
- se il documento non è ancora stato predisposto quali sono le tempistiche per la predisposizione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego il Sindaco per la replica.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, ringrazio il Partito Democratico e la consigliera Carminati per questa interrogazione, in realtà l'Amministrazione non ha delineato un documento specifico ma abbiamo illustrato nel mese di giugno un qualche cosa di più complesso che è il piano industriale del nuovo servizio di igiene urbana del Comune di San Giuliano Milanese, e abbiamo poi adottato questo documento con delibera di Giunta 210 del 25 luglio 2019 e all'interno del piano industriale, alla sezione 4.2. si sono illustrati gli interventi che intendiamo mettere in campo per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti tra i quali anche gli imballaggi in plastica e i rifiuti derivanti dalla plastica monouso. In particolare quindi alla pagina 90 del documento, del piano industriale e sostanzialmente è stato sviluppato tutto un capitolo legato a diverse e specifiche azioni che percorrono la strada di una riduzione sempre maggiore della

produzione di rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare la plastica adesso c'è un paragrafo ad esempio G) dove si parla di *eco feste* che era uno degli elementi che la mozione toccava: “lo scopo principale è quello di sfruttare la peculiarità dei vari comuni per creare sinergie tra soggetti legati al turismo e alle occasioni di aggregazione sul territorio con l'obiettivo di ottenere un aumento della raccolta differenziata e di promuovere la riduzione dei rifiuti urbani. Tale risultato verrà conseguito creando l'effettiva possibilità per i fruitori di risorse e di svago di utilizzare facilmente le strutture per la raccolta differenziata e di essere in condizioni di assumere comportamenti sostenibili per l'ambiente”. Ho ancora ci sono: “la sensibilizzazione sull'uso dei pannolini ecocompatibili” che è un altro tema legato alla produzione dei rifiuti, “l'allungamento della vita degli ingombranti” e all'interno di questo c'è proprio previsto anche la riduzione di tutto quello che è la plastica monouso.

Vanno declinate, ma su questo credo che poi sia come dire la gara ci dirà se ci saranno delle novità su queste, vanno individuate le azioni puntuali ma riteniamo che questo tema vada affrontato di concerto con il gestore dei rifiuti e del servizio di igiene urbana e quindi ci aspettiamo che in sede di gara le offerte tecniche che verranno presentate possano declinare azioni realmente realizzabili.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati si ritiene soddisfatta?

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si, a questo punto aspetteremo le proposte nella gara. E' vero che lei ha detto che durante le feste si farà in modo che si possa fare la differenziata, ma non che si vieti l'utilizzo di plastica non monouso. Quindi non è che va proprio nella direzione della mozione, però aspettiamo e vediamo il prosieguo della cosa. Grazie.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora all':

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 OTTOBRE 2019**

**PRESIDENTE**

Se non ci sono commenti o indicazioni su tale verbale. Comunico le assenze durante quella seduta. erano assente Caponetto, Monteleone, Jouaicha e Lucà.

Mettiamo quindi in votazione l' **Approvazione verbale della seduta consiliare del 28 ottobre 2019.**

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 19**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 1**

Il verbale **viene approvato.**

Passiamo ora al punto n. 5 dell'ordine del giorno:

## **PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2020**

### **PRESIDENTE**

Quindi prima l'assessore Francu per la parte tecnica e poi sarà l'assessore Grioni per quella invece finanziaria. Prego Assessore.

### **ASSESSORE FRANCU**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Illustrerò alcuni aspetti tecnici del piano economico finanziario del 2020 per il servizio.

Ricomincio: illustrerò brevemente alcuni aspetti tecnici legati al piano economico finanziario del 2020 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, brevemente perché questi aspetti sono stati ampiamente discussi nella Commissione congiunta Bilancio e Affari Istituzionali, quindi elenco i punti chiave che sono la conferma per quanto riguarda gli obiettivi generali di miglioramento del servizio, che consistono praticamente nel:

- contenere le quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto quelli solidi urbani indifferenziati cioè il secco residuo;
- e mantenere, incrementare progressivamente rispetto agli anni precedenti la percentuale di raccolta differenziata;
- migliorare progressivamente anche la qualità del materiale conferito agli impianti per quanto riguarda le frazioni differenziate;
- contenere i costi inerenti al servizio di gestione dei rifiuti ed in particolar modo quello attinente allo smaltimento;
- e mantenere il territorio comunale in un adeguato contesto di igiene e di decoro.

Per quanto riguarda gli aspetti economici si mantiene l'obiettivo di garantire la copertura completa dei costi del servizio integrato di gestione rifiuti e a tale proposito per l'anno 2020 è previsto l'adeguamento del canone come disposto dal capitolato speciale d'appalto che comporta l'applicazione di un indice Istat stimato all'1,01% e inoltre sono previsti degli adeguamenti di costi di smaltimento per alcune tipologie di rifiuti come imballaggi misti, rifiuti il legno e imballaggi di legno.

Come costo complessivo del servizio per l'anno 2020 è previsto un leggero calo dovuto principalmente alla stima, prevediamo per il 2020 una quantità inferiore da avviare allo smaltimento per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati, quelli provenienti da discariche abusive ed ingombranti, perché abbiamo visto l'andamento per il 2019 che è stato molto positivo rispetto alle previsioni; quindi abbiamo tutti i motivi per essere ottimisti anche per il 2020.

Durante la Commissione sono state formulate delle richieste di approfondimento che ritengo opportuno riportare anche in Consiglio che riguarda la quantità di rifiuti

abbandonati avviati allo smaltimento per il 2019 e al confronto con il 2018. Come avevo detto anche in Commissione da quest'anno quindi a partire dal 2019 abbiamo chiesto al gestore del servizio di rendere evidenti le quantità di ingombranti che derivano dalla rimozione di discariche abusive perché ingombranti sono una frazione differenziata e vengono presi in considerazione per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata. Purtroppo disponiamo di dati separati in questo senso solo a partire dal terzo trimestre, quindi solo da luglio a settembre, e quindi non riteniamo necessariamente rappresentativi. Però vorrei comunque riportare i dati per quanto riguarda le quantità totali di rifiuti rimossi da discariche abusive per l'anno 2018 nel periodo gennaio settembre, per poterlo confrontare con lo stesso periodo dell'anno 2019. Per il 2018 nel periodo indicato abbiamo rimosso 119,5 t di rifiuti, rispetto a 47, quasi 48 t nel 2019, quindi una differenza di quasi 72 t. E' una riduzione significativa delle quantità di rifiuti abbandonati rimossi da discariche abusive e non riteniamo come un fattore positivo e infatti questo è uno dei motivi per cui si è previsto per il 2021 quantità inferiore rispetto alle previsioni per il 2018, scusate 2019.

Un altro punto che è stato sollevato durante la Commissione sul quale ritengo opportuno fare un approfondimento in merito alla tipologia di utenze e alle varie sensibilità. Questo è emerso anche dall'esigenza di aumentare la qualità della quota differenziata. A proposito di questo vorrei menzionare che sul sito *San Giuliano Pulita* è disponibile il manuale per la raccolta differenziata, e in merito alla sensibilizzazione dell'utenza verso la raccolta differenziata sono state effettuate anche diverse campagne di informazione compresi i mercati. Tuttavia esistono alcune categorie che necessitano un'attenzione diversa come, ad esempio, i nuovi residenti o gli utenti di origine straniera che non hanno familiarità con la lingua italiana o comunque hanno poca conoscenza della lingua italiana.

In merito a questo ho raccolto alcuni dati che riguarda la percentuale di abitanti che hanno richiesto residenza presso San Giuliano a partire dal 2015 al 2018 e la percentuale di residenti stranieri a San Giuliano Milanese ed è emerso che si ha una media di circa quattro punti percentuali di nuovi residenti, una media di 16,5 punti percentuali di residenti di origine straniera.

Quindi di fronte a questi dati abbiamo pensato di rendere maggiormente accessibili le informazioni in merito alle modalità di esposizione dei rifiuti e in merito alle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti e abbiamo pensato di creare una locandina molto semplice illustrata e molto suggestiva che raccoglie tutte queste regole da consegnare agli amministratori di condominio che dovranno esporre, affiggere in bacheca. Contiamo di rendere disponibile questa locandina entro gennaio 2020.

Invece per quanto riguarda gli utenti di origine straniera abbiamo chiesto la collaborazione dell'associazione Orizzonti, per chi non la conosce è l'associazione che si occupa di organizzare corsi di lingua italiana per stranieri e le abbiamo chiesto la possibilità di organizzare insieme al gestore del servizio alcune lezioni focalizzate sul tema dei rifiuti. La richiesta è stata accolta da parte dell'associazione e ha dato

disponibilità per una serie di lezioni divise su due livelli in base al grado di difficoltà e che contiamo di far partire entro la fine dell'anno. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie assessore Francu, prego l'assessore Grioni.

**ASSESSORE GRIONI**

Grazie e buona sera a tutti. Ecco mi riallaccio al discorso fatto dall'assessore Francu: la previsione di costo per la raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2020 ammonta a € 4.726.000, quindi con una leggera riduzione rispetto all'anno 2019 per il quale la previsione era di € 4.744.000.

Come sapete questi costi devono essere completamente ribaltati sulle utenze nel senso che la copertura deve essere del 100%. C'è una procedura di calcolo che illustro brevemente: il primo passo è suddividere questa cifra tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Come lo scorso anno anche quest'anno la proposta è di suddividere al 50% questo posto fra utenze domestiche e non domestiche, quindi nella misura di € 2.363.000 per ciascuna categoria.

Fatta questa operazione si tratta poi di suddividere ulteriormente nell'ambito di ciascuna delle due categorie i costi, e precisamente per quanto riguarda le **utenze domestiche** i costi che vengono suddivisi fra costi fissi e costi variabili vengono attribuiti:

- per le utenze domestiche in base alla superficie dell'appartamento, *costi fissi*;
- mentre i *costi variabili* vengono attribuiti alle utenze domestiche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

Le **utenze non domestiche**:

- vengono invece attribuite alle varie categorie in base alla superficie occupata.
- Per ogni categoria, altresì per utenze non domestiche, sono previsti dei particolari coefficienti cosiddetti KC e KD che dovrebbero tener conto di quelle che sono le teoriche capacità di produzione dei rifiuti e le varie tipologie di utenze non domestiche; così come anche per le utenze domestiche ci sono le coefficienti sia per la parte dei costi variabili, sia per la parte dei costi fissi.
- Per le **utenze non domestiche** si tiene conto di quelle utenze che dichiarano di smaltire una parte dei rifiuti non utilizzando il nostro concessionario ma altri mezzi e su queste superfici, per legge, dobbiamo riconoscere un abbattimento, quindi una riduzione del 40%.

A seguito di un lavoro di ricognizione fatto sul territorio dai nostri uffici abbiamo potuto recuperare per la parte delle utenze domestiche una certa quota di superfici che non risultavano soggette all'imposizione Tari, e quindi abbiamo potuto allargare la base imponibile delle utenze non domestiche nella misura di circa il 15%; così pure si è potuto rilevare un aumento di superfici e il numero dei nuclei familiari per utenze domestiche nella misura del 2,5% circa. Questa è un'altra componente che ha consentito

di contenere le tariffe e infatti le tariffe che andiamo a presentare quest'anno, che proponiamo di applicare per l'anno 2020, rispetto allo scorso anno per le utenze domestiche mediamente presenta una riduzione di circa un 2%, per le utenze non domestiche una riduzione intorno al 9,5-10%.

Per quanto riguarda la ripartizione di costi fra utenze domestiche e non domestiche in misura del 50% ricorderete che nonostante tutti gli sforzi fatti non siamo riusciti ad avere una misura assolutamente oggettiva e inoppugnabile del criterio con cui ripartire questi costi. Quindi il 50% è una stima abbastanza ragionevole ma noi confidiamo, già dall'anno prossimo, quando il nuovo bando verrà distribuito alla nuova concessionaria l'appalto di questo servizio di avere una rilevazione puntuale e quindi di riuscire a ripartire i costi in maniera più precisa e più oggettiva. C'è da dire una cosa però, che tutto sommato la tariffa delle utenze domestiche su San Giuliano è certamente molto bassa. In base ai dati che ho potuto così raccogliere per quanto possano valere naturalmente andando a vedere quali sono, per esempio, i costi medi delle tariffe per regione vediamo che dalla regione più virtuosa che è il Trentino Alto Adige che presenta un costo medio di € 138 si arriva a tariffe anche oltre i € 400 della regione Campania guarda caso, e se scendiamo ulteriormente nei dettagli e andiamo a vedere quali sono le città più care e le città meno care, per le città più care si parte da € 571 media per utenza domestica; mentre per le città meno care il minimo è Belluno con una tariffa media di € 153. Ripeto questi sono dati che lasciano il tempo che trovano sotto un certo punto di vista ma che però sono abbastanza indicativi. Ebbene la media su San Giuliano per utenze domestiche, la media generale, è di € 135. Quindi ancora molto più bassa della più bassa città d'Italia. Quindi pur ammettendo che la ripartizione 50 e 50 sia un po' una stima grossolana però il risultato tutto sommato è una cifra veramente molto bassa che andiamo ad additare alle utenze domestiche. Grazie.

**PRESIDENTE**

Bene, possiamo aprire la discussione se ci sono iscritti ad intervenire, prego consigliere Molteni

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Noi avevamo toccato la questione in maniera abbastanza approfondita nella discussione in Commissione e i dati che emergono anche quelle tabelle che vengono presentate eccetera dimostrano come in qualche modo il sistema attuale sia arrivato ad un suo punto di non migliorabilità nel senso che da tempo ormai le quantità e i numeri della raccolta differenziata sono abbastanza stabili; ci sono dei movimenti interni o dai movimenti relativi alla produzione complessiva dei rifiuti e quindi un dato positivo è il fatto che stia diminuendo anche se comunque la nostra media di produzione rifiuti cittadina rimane al di sopra della media regionale. Quindi questo uno dei segnali, dei sintomi di una certa difficoltà di andare oltre le quantità che sono la una media di tutte le varie amministrazioni sul piano regionale e questo va di pari passo con un altro

elemento che ricordava anche l'Assessore che è la scarsa qualità della raccolta differenziata sangiulianese che sono i due punti su cui sarà necessario intervenire, Noi penso dovremmo approvare prossimamente il nuovo bando, la nuova disciplina per la gara di igiene urbana e penso che lì all'interno dovremo trovare anche degli elementi che ci permetteranno di pensare di andare oltre questi limiti anche perché la sfida non è semplicemente quella di riuscire a mantenere lo status quo ma quello anche di andare a migliorare in maniera significativa questi numeri.

Questo vuol dire due cose vuol dire innanzitutto una produzione minore di rifiuti ma anche una differenziazione migliore e questo ha un significato diciamo così ambientale e anche un significato economico perché vuol dire riuscire a contenere i costi di cemento e i costi complessivi a carico dei cittadini visto che, come è stato ricordato anche dall'assessore Grioni, poi questa quota viene suddivisa né più né meno per quanta la quota del servizio tra cittadini ed aziende sulla famosa base del 50%.

Credo che questo sia un po' il grosso elemento. Oggi sulla questione della Tari ci troviamo semplicemente a prendere atto di uno status quo e quindi di un qualcosa che non mi lascia particolarmente soddisfatto se non fosse appunto per la mia premessa iniziale cioè che questo sistema ormai è difficilmente migliorabile abbiamo già avuto delle informazioni. Abbiamo già avuto modo di trattare di parlare anche con i tecnici quindi penso e spero che il prossimo appalto abbia degli spazi consistenti in più per migliorare la raccolta differenziata e che quindi questa riduzione delle tariffe possa essere il più consistente degli anni a venire. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie consigliere Molteni, ci sono altri interventi? Prego consigliera Carminati.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI**

Si grazie, io purtroppo non sono riuscita a venire in Commissione mi aspettavo magari un'esposizione un po' più precisa considerando che il Consiglio Comunale è a disposizione di tutta la cittadinanza e magari qualche cittadino in più segue il Consiglio Comunale, magari non viene in aula ma in via streaming lo segue e quindi non partecipando alle commissioni magari può avere qualche informazione in più in Consiglio Comunale. Però, per quello che ho risentito, per le informazioni che ho avuto dalla collega che ha partecipato alla Commissione, devo dire che si è sempre sbandierato che, soprattutto il primo anno, marzo 2017, che si sarebbe partiti con il piede giusto facendo subito i controlli e per avere e dare la possibilità ai cittadini di pagare una quota un po' più precisa rispetto a quella che avevano pagato negli anni indietro, è stata fatta la cosa sperimentale di Sesto Ulteriano e Civesio, mi sembra che alla fine siamo punto e a capo al 2014, 2015, 2016 perché andiamo a spande, navighiamo a vista. Gli ingombranti ritirati abusivi abbandonati sono diminuiti? Sono diminuiti in generale gli ingombranti perché se poi le discariche abusive vengono raccolte e vengono differenziate non si ha un conteggio preciso di quanto sono le



discariche abusive e di quanti sono gli ingombranti perché se vengono suddivisi abbiamo un calcolo generale di quelli che sono gli ingombranti che vengono conferiti in discarica, non abbiamo il dato delle discariche abusive, ce l'abbiamo complessivo. Non è differenziato primo.

Sicuramente il cambio, il senso unico della strada di Mezzano Pedriano ha tagliato del 50% le discariche abusive perché adesso il problema ce l'hanno sulla bretellina da Cerro arrivare a Melegnano perché quelli che scaricavano su Pedriano Mezzano che lanciavano i sacchetti o scaricavano le camionate di roba non lo fanno tornando dall'ufficio, ma non fanno una mattina andando. Quindi il problema ce lo siamo tolto noi in questo momento, è brutto da dire, ce lo dovrà risolvere Cerro al Lambro, però non è che la cosa ci può gratificare più di tanto.

L'Assessore ci ha detto che sono state fatte parecchie campagne di sensibilizzazione, io devo dire che lavorano in centro a San Giuliano a noi non è arrivato mai nulla, quindi o il centro non viene considerato e le varie campagne di sensibilizzazione lì non arrivano perché io non ho mai ricevuto neanche il famoso libretto in tutte le lingue che doveva essere distribuito forse subito il primo anno 2016, 2017. E ci sono alcune cose come ad esempio portare i ragazzi dei licei, delle scuole a vedere le aziende che smaltiscono i rifiuti e così via che vengono messi praticamente sul Pef tutti gli anni, ma mi sembra che c'è ancora anche quest'anno ma non è mai stato fatto. Quindi sicuramente ci sono tante cose che vengono dette e che poi non vengono messe in pratica.

Non ci trova d'accordo la divisione come l'abbiamo detto l'anno scorso quando è stato fatto, la divisione del 50 e 50 perché se le utenze non domestiche sono, se non ho visto male i dati guardando oggi i documenti, sono 1.600 e qualcosa rispetto alle utenze domestiche forse in un anno fa fare il controllo sul non domestico si può sapere esattamente, e lo dico da non domestico eh, io pago la Tari da non domestico a San Giuliano. Quindi se il controllo si facesse sui non domestici si potrebbe sapere esattamente quant'è il conferimento e quindi poter fare una percentuale più corretta per i cittadini perché comunque è a spanne perché se non abbiamo i dati, cioè è un conteggio fatto a spanne. Se non viene fatto un controllo puntuale come facciamo a sapere se è vicino al dato più corretto 50 e 50 non lo sappiamo perché noi dei dati ben precisi sulla raccolta non ce l'abbiamo. Quindi diciamo che la mettiamo così perché è più comoda, poi vedremo, vedremo con il nuovo appalto, vedremo se si riuscirà veramente a fare qualcosa di più. Ce lo auguriamo tutti grazie. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Saladini.

#### **CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie Presidente, aggiungo solo una cosa sul 50 per 50 ci sono anche dei metodi per calcolarli abbiamo un comune vicino, che è il Comune di San Donato che ha applicato le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe ci

sono delle norme nazionali, loro hanno usato quella e dai calcoli che vengono fuori rispetto al loro sistema che sicuramente non sarà quello di San Giuliano, viene per l'utenza non domestica il 38,37% e per l'utenza domestica, non domestica il 61,63%. Hanno preso una decisione politica di applicare quelle tariffe rispetto a queste linee guida, magari è stata una decisione presa dall'Amministrazione di non prendere neanche in considerazione. E' una domanda intervento. Grazie, salve.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Non ci sono altre interventi possiamo quindi passare alle dichiarazioni di voto; dichiarazioni di voto consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Grazie, un voto di astensione inattesa del nuovo appalto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto Consigliere no, dichiarazione di voto consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si, il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto dell'Amministrazione, prego il Sindaco.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, il voto è naturalmente favorevole, ha il parere favorevole dei revisori dei conti. E' un piano industriale che consente di ottenere quello che faticosamente avevamo cercato di fare dal primo giorno che ci siamo insediati, ovvero migliorare la qualità di pulizia delle strade, di incrementare il passaggio manuale con l'ampliamento degli operatori, del numero degli operatori manuali e il controllo del territorio. Il fatto che i rifiuti calino allora mi viene, a parità di discariche, seguendo il ragionamento mi sembra della Capogruppo del Movimento Democratico, delle due l'una: o prima facevano, non facevano la raccolta differenziata quando sgomberata non le discariche abusive che c'erano sul territorio e quindi caricavano dei costi maggiori sui cittadini sangiulianesi perché tanto pagano i cittadini, oppure suppongo che anche prima si facesse questo tipo di attività e quindi c'è un calo delle discariche abusive.

Quindi delle due l'una: o le discariche prima erano di meno ma facevano male la raccolta differenziata e non differenziavano i rifiuti oppure adesso le discariche sono meno e stiamo continuando a fare quello che facevano loro. Spero per i cittadini di San Giuliano, visto che il costo degli ingombranti è molto alto rispetto alle altre frazioni, che questa sia la motivazione. Quindi siamo tutti molto contenti che San Giuliano la

riduzione delle discariche abusive c'è e ce lo dimostrano i numeri; se non fosse questo ribadisco ci sarebbe stato uno spreco e un dispendio economico a carico del contribuente davvero imbarazzante che non difenderei.

Per quanto riguarda invece le discariche abusive c'è da segnalare positivamente un incremento, e lo vedremo quando porteremo l'annuario dell'attività della polizia locale, un incremento che ha, con tre cifre più del 100% di sanzioni che sono state emesse nei confronti di chi scarica abusivamente sul nostro territorio e quindi anche su questo credo che sia opportuno rimarcarlo con tenacia.

Il fatto di avere incrementato poi anche l'attività del direttore di esecuzione del contratto con una società che ci sta coadiuvando, ha portato all'emissione, lo diceva in Commissione l'assessore Francu, ha portato a presenziare meglio sul territorio non ha ancora quel livello ottimale di controllo ma che comunque ci sta consentendo di applicare anche delle penali al gestore e comunque abbiamo ottenuto tutta una serie di miglioramenti e di controllo. Tutti i mezzi ora hanno il GPS, coloro che fanno la raccolta manuale hanno il GPS su un furgone, quindi riusciamo anche a sanzionare questo tipo di mancato servizio.

È chiaro che chi sbaglia lavora e credo che comunque il gestore abbia tutto l'interesse a che i numeri poi migliorino per quanto riguarda la raccolta differenziata. Sono d'accordo con il Consigliere Molteni quando dice che siamo arrivati ad un punto di non ritorno rispetto alla produzione e infatti nel piano industriale del nuovo che abbiamo illustrato a luglio, a giugno in Commissione abbiamo individuato dai meccanismi di premialità e addirittura si è subordinata la possibilità di opzionare la durata, di estendere il contratto che verrà sottoscritto a seguito della gara che ci si appresta a bandire solo se verrà raggiunto un certo numero di raccolta differenziata e si pone l'obiettivo per il primo anno di avere almeno il 70% di raccolta differenziata. Credo che su questo tutta la città e le forze politiche dovrebbero essere coerenti e d'accordo.

Per quanto riguarda il voto, il volto come dicevo prima è favorevole, ringraziamo anche i gruppi che si sono o che hanno annunciato il voto di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Mettiamo quindi in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: **Piano finanziario per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e determinazione tariffe TARI 2020.**

Mettiamo quindi in votazione.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 13**

**Contrari: 3**

**Astenuti: 3**

Il punto all'ordine del giorno **viene approvato**.

Passiamo ora al punto n. 7 dell'ordine del giorno:

## **REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA – APPROVAZIONE**

### **PRESIDENTE**

Prima ho fatto consegnare a tutti copia degli emendamenti dei vari regolamenti che sono pervenuti perché non sapevo se tutti avevate avuto modo di leggere quello che vi era stato inviato dalla segreteria.

Prego Assessore Grioni per l'illustrazione del punto n. 7.

### **ASSESSORE GRIONI**

Grazie, finalmente questa sera, dopo anni di assurde e pretestuose complicazioni portiamo in Consiglio Comunale il regolamento di contabilità armonizzata, è stata una gestazione veramente diciamo lunga e gravosa. Se siamo arrivati finalmente in porto a presentare questa sera in Consiglio Comunale è stato grazie alla professionalità e alla fattiva collaborazione del nuovo collegio dei revisori dei conti che finalmente hanno dato la loro approvazione in quanto hanno ritenuto che il nostro regolamento è perfettamente conforme alle norme di legge e non poteva essere diversamente dal momento che noi il nostro regolamento l'abbiamo redatto ricopiando praticamente il facsimile che era stato predisposto da Ifel. Cos'è Ifel? E' la fondazione istituita da Anci, Anci è l'Associazione dei comuni, per assistere i comuni in materia di finanza ed economia locale, quindi è un ente altamente specializzato in materia.

Su questo schema fatto da Ifel praticamente tutti i comuni italiani hanno redatto il loro regolamento di contabilità armonizzata. Quindi chi aveva ritenuto, aveva bloccato questo regolamento per così tanto tempo dicendo che non era conforme alle norme di legge, veramente affermava delle cose che non avevano nessuna base logica. Questo documento è stato già visto tempo fa in Commissione Bilancio, adesso in questi giorni è stato visto sia in Commissione Bilancio sia poi in Commissione Affari Istituzionali, non sono state sollevate rilievi tranne un emendamento che adesso credo il consigliere Strippoli vorrà leggere e che sul quale eravamo del resto tutti d'accordo quindi non presenta difficoltà di sorta.

Si tratta di uno regolamento estremamente tecnico come potete bene immaginare perché si entra nei dettagli di quella che sono i meccanismi contabili e ripeto ancora una volta è stato, non è farina del nostro sacco, l'abbiamo copiato da quello che dello schema fornito da Anci che è il suo mestiere fare queste cose.

Quindi non so se adesso si passa, chiedo al Presidente, passiamo alla lettura dell'emendamento? Allora chiudo io? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Passiamo quindi la parola al consigliere Strippoli per leggere l'emendamento, prego consigliere Strippoli.

### **CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Si grazie Presidente, allora do lettura dell'emendamento che comunque è stato poi condiviso con tutti i commissari che hanno partecipato alla Commissione l'altro giorno. L'emendamento prevede di inserire all'art. 9 dopo il comma 12 il seguente testo: *“12bis si prescinde dal termine dei due giorni previsto dal comma precedente per gli emendamenti che presuppongono la conoscenza del parere dell'organo di revisione quando il parere espresso contiene rilievi di legittimità o di merito nei confronti della proposta di DUP e che sia stato messo a disposizione dei Consiglieri comunali in un momento che ha reso impossibile il rispetto del termine medesimo da parte dei Consiglieri”*.

Tanto per spiegarlo un attimino era solo per dire se il parere dei revisori arriva un giorno che può essere di venerdì e magari il Consiglio Comunale è stato prefissato per il martedì i Consiglieri comunali devono avere il tempo materiale di almeno due giorni prima per presentare gli emendamenti al DUP, non si avrebbe il tempo di recepire il parere dei revisori per poi emendare l'eventuale documento, tenuto conto proprio del parere. Questo era il senso, quindi per ovviare questa problematica si è seguito il consiglio che anche il Segretario aveva espresso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Quindi passo la parola all'Assessore per sapere se accetta l'emendamento proposto.

**ASSESSORE GRIONI**

Si confermo che in commissione, tutti i commissari erano d'accordo e anche l'Amministrazione esprime un parere favorevole.

**PRESIDENTE**

Allora io aprirei la discussione e chiedo anche vostra conferma, a questo punto visto che è stato proposto e accettato da tutti i commissari facciamo una discussione su tutto e la votazione sarà completa; quindi non l'emendamento, visto che tutti eravamo d'accordo, ma mettiamo il regolamento in votazione così come è stato accettato ed emendato da tutti.

Ci sono iscritti? Prego consigliere Strippoli.

**CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Si grazie Presidente, ci tengo a fare per primo io questo intervento prima che lo faccia il mio collega perché più che altro perché va bene in Commissione, almeno personalmente, arrivò abbastanza preparato nel senso che prendo visione del regolamento che ci viene sottoposto alla visione, lo confronto anche con quelli che sono i regolamenti magari presenti in altri comuni, e sinceramente quello che è stato detto che riprende il documento emesso dall'Anci è reale. Poi ci sono delle lievi modifiche che sono state apportate. Personalmente, e penso di parlare anche a nome dei commissari che hanno partecipato alla Commissione non ci sono state particolari

osservazioni in merito se non qualche domanda di chiarimento sottoposta al Segretario e l'unica modifica è stato questo emendamento.

Quindi sinceramente io personalmente sono favorevole all'approvazione di questo regolamento, dopo di che ognuno parla per sé. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Presidente più che un intervento la mia era una domanda che volevo rivolgerle al segretario comunale perché guardando il parere dei revisori dei conti viene il dubbio che manchi una parte del parere perché prima di esprimere parere favorevole c'è la frase “ferme restando le valutazioni e considerazioni riportate in premessa”; però nel parere la premessa e le considerazioni non ci sono quindi è un parere che hanno ripreso e hanno tolto dei pezzi, hanno messo qualcosa in più? Cioè era giusto per capire. Se non ci sono “premesse e considerazioni” all'inizio del documento che senso ha avere: “ferme restando le valutazioni e le considerazioni” riportate in premessa?

**PRESIDENTE**

Segretario prego.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Insomma è plausibile che il parere sia stato redatto su una specie di format preconstituito in cui c'era uno spazio per le motivazioni. Questo spazio poi è stato accorpatò perché è evidente in assenza di motivazione particolare il collegio ritiene di non dover esprimere rilievi di merito sugli articoli del regolamento. Il documento è unico perché non c'è il rischio che siano più pagine assemblate, quindi devo ritenere che sia una frase superflua.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, sempre in merito al parere io propongo una questione sospensiva perché il Segretario dà un'interpretazione che si basa su un refuso, però in realtà noi non lo sappiamo. Cioè noi e abbiamo avuto una travagliata storia per l'approvazione di questo regolamento di contabilità che era stato portato in Commissione ormai un anno e mezzo fa, dopo di che era stato ritirato poi era stato riportato con un parere negativo dei revisori. Quindi io pongo una questione sospensiva nel senso di discuterne quando avremo la certezza che gli attuali revisori non hanno fatto valutazioni e considerazioni perché altrimenti noi voltiamo al buio.

E poi avrei un'altra richiesta da fare vorrei sapere se nell'istruttoria sono contenuti il parere negativo dei revisori e le considerazioni del Segretario. Secondo me sarebbe opportuno che nell'istruttoria e quindi nella documentazione a corredo della deliberazione che andremo a prendere stasera o non andremo a prendere stasera comunque quando l'andremo a prendere, chiedo che venga inserito anche questo materiale. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego il Sindaco.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, in realtà l'istruttoria parte il 15 febbraio mi pare del 2019 in quanto è stata riadattata, no il 1° ottobre del 2019, in quanto, con la delibera di Giunta 263 si è approvato il regolamento di contabilità che è stato sottoposto all'organo di revisione che ha fatto un'ulteriore giro, partendo da zero, in tutte le commissioni preposte e quindi l'istruttoria nasce e finisce in funzione di quella delibera di Giunta che è quella che ha approvato il deposito e ha depositato diciamo il regolamento. Quindi l'istruttoria è su quello e confermo che il parere dei revisori dei conti si compone di una pagina, è un parere favorevole. Si tratta ovviamente di un refuso e quindi faccio anche l'intervento ai sensi dell'art. 61 credo, per dire che l'Amministrazione ritiene di non accogliere la richiesta di sospensiva formulata dal Capogruppo del Movimento Cinque Stelle.

**PRESIDENTE**

Quindi in base all'art. 61 “questione pregiudiziale o sospensiva” la questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta. Le questioni pregiudiziali o sospensive possono essere proposte, poi tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire alla discussione in merito. Al punto 5 dice: “su di esse può parlare, oltre al proponente, o ad uno dei proponenti, un solo consigliere per ciascun gruppo per non oltre 5 minuti. Il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese”.

Ci sono quindi interventi? Non ci sono interventi su questa questione, quindi mettiamo in votazione in questo caso la richiesta della sospensiva, scusate. Quindi mettiamo in votazione la richiesta sospensiva proposta dal consigliere Aversa. Chi vota a favore quindi appoggia la richiesta di sospensiva; chi vota contro quindi non accetta tale proposta.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 1**

**Contrari: 12**

**Astenuti: 6**



La richiesta di sospensiva **non viene accettata**.

Apriamo quindi la discussione, ancora ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo quindi alle dichiarazioni di voto che riguardano il regolamento di contabilità armonizzata su approvazione come da emendamento approvato anche da tutti i commissari e quindi mettiamo un'unica votazione per la delibera come è stata proposta ed accettata con l'emendamento prima letto e discusso.

Dichiarazione di voto consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, il gruppo consiliare Fratelli d'Italia è favorevole all'approvazione di questo regolamento, grazie.

**PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, scusi quanto tempo c'è per la dichiarazione, 5?

**PRESIDENTE**

Sono 3 minuti.

**CONSIGLIERE AVERSA**

3 minuti, sì io non ho avuto tempo prima per un impegno personale, io mi asterrò da questo regolamento brevemente per una serie di motivi. Intanto ho chiesto prima che vengano messi agli atti anche i pareri dei precedenti revisori perché a questo punto qui mi dovete spiegare o noi giochiamo, o lavoriamo; perché se giochiamo è un conto, se lavoriamo è un altro.

Il fatto che formalmente questa delibera sia stata portata dalla Giunta ad ottobre, non inficia il fatto che sia stata invece già depositata e portata all'attenzione di ben 2 o 3 commissioni un anno e mezzo fa e su questo testo o su quello che era stato portato allora, erano stati dati dei pareri negativi per vari aspetti da parte del vecchio collegio dei revisori. A questi pareri il Segretario aveva risposto a seguito della risposta del Segretario i revisori avevano formulato delle nuove osservazioni il regolamento era stato cambiato. Tutto questo fa parte dell'istruttoria di questo regolamento di contabilità.

Il fatto che non si voglia far risultare dall'istruttore tutto questo passaggio è una cosa che non mi quadra, è una cosa che non mi quadra perché, come ho detto prima, o giochiamo o lavoriamo. Quindi siccome nell'istruttoria qui è inutile che approviamo i regolamenti se poi non li osserviamo. Il nostro regolamento del consiglio comunale dice che quando viene approvata una delibera ci deve essere tutta l'istruttore completa io mi chiedo il parere dei revisori e la lettera del Segretario ce li abbiamo qui? Questa è una richiesta che faccio, ce li abbiamo allegati all'istruttoria?

**PRESIDENTE**

In questo momento però lei è in dichiarazione di voto, quindi i documenti, io qui non li ho questi documenti, la domanda però che le voglio fare anch'io è lei i documenti che sta chiedendo in questo momento li ha mai visti?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Non li ho esaminati approfonditamente ma questo non c'entra. Il problema è che questi documenti fanno parte dell'istruttoria se lei mi dà, sospende 5 minuti, andiamo a vedere il regolamento e dice: che è diritto di qualsiasi consigliere in qualsiasi momento chiedere che tutti i documenti a corredo dell'istruttore che devono essere presenti in Consiglio Comunale. Quindi quello che lei mi sta dicendo non rileva nulla perché il regolamento del Consiglio Comunale questo prevede chiedi una sospensiva di 5 minuti per verificarlo.

Io chiedo che nella documentazione dell'istruttoria ci siano questi documenti.

**PRESIDENTE**

Allora io passerei al Segretario per dare una risposta, ma la questione è stiamo votando scusate, scusate, stiamo votando una delibera su un regolamento che è stato approvato dal nuovo collegio dei revisori, quindi ci atteniamo a questa delibera e a quello che hanno detto questi revisori e sulla delibera non stiamo parlando almeno non mi sembra di leggere che ci siano indicazioni di vecchia presentazione.

Quindi chiedo al Segretario si può supportare quanto sto dichiarando.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

L'attuale schema di regolamento di contabilità è stato adottato dalla Giunta comunale e, sulla base di quel testo, è stato richiesto il parere dei revisori dei conti. Tutto quello che c'è stato prima riguardava un'altra proposta che però non è mai giunta sul tavolo del Consiglio Comunale. Quindi quello che è accaduto prima non ha rilevanza perché riguarda una proposta diversa, proprio contenutisticamente diversa.

**PRESIDENTE**

Proseguiamo con la dichiarazione di voto, quindi se può sinteticamente perché ha già...

**CONSIGLIERE AVERSA**

Si Presidente utilizzo il tempo restante. ma io non sono convinto di questa interpretazione tale per cui questi pareri non devono essere allegati anche perché a questo punto qualsiasi Amministrazione può presentare un provvedimento poi se viene bocciato lo ripresenta e mi sembra un giochino e non è esattamente così perché i casi sono due: o il regolamento è stato modificato a seguito delle osservazioni, e se così fosse questo materiale deve far parte dell'istruttoria, oppure non è stato modificato in nulla, ma a questo punto a maggior ragione io chiedo che venga emesso un parere pesantemente negativo dei vecchi revisori perché i casi sono due: se è stata modificata è stata modificata a seguito del parere se non è stata modificata ed è uguale a questo punto quel parere è perfettamente valido, è stato richiesto ai revisori, i revisori vengono pagati per dare i pareri, non sono qui tanto per.

E quindi in presenza poi di un parere degli attuali revisori anche formalmente scorretto perché fa riferimento a dati che poi non da chi il Consiglio ha ritenuto di non chiedere una specificazione ai revisori, lo farò io personalmente, il voto mio sarà di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego consigliera Carminati dichiarazione di voto, consigliera Magri e lei che fa la dichiarazione di voto? Prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, allora noi nel merito siamo favorevoli a questo regolamento. Sicuramente è un regolamento molto, molto tecnico. E' fatto bene perché è molto chiaro ed organico. Sicuramente rispetto a quello che ha rilevato anche la mia Capigruppo c'è da dire che il parere dei revisori non deve contenere dei refusi e quindi cioè dell'essere chiaro, ogni parola ha un peso e quindi speriamo che nelle prossime volte ci sia anche un'attenzione maggiore. Comunque il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Domani mattina faremo mandare dalla Segreteria l'indicazione appunto che nel parere c'è stato probabilmente un refuso che è stato verificato anche all'interno da parte dei Consiglieri. Quindi manderemo al collegio dei revisori questo riferimento. Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Il voto di Forza Italia è favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevoli.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Favorevole, e ringraziamo il Presidente della Commissione Affari Istituzionali per il lavoro e la collaborazione e tutti i gruppi consiliari perché crediamo che i regolamenti debbano essere approvati all'unanimità. Grazie.

**PRESIDENTE**

Mettiamo quindi in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: **Regolamento di contabilità armonizzata – approvazione**

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 20**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 1 (Aversa)**

Il punto all'ordine del giorno **viene approvato**.

Passiamo quindi al punto n. 8 dell'ordine del giorno:

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20  
D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**

**PRESIDENTE**

Prego l'Assessore Grioni per l'illustrazione

**ASSESSORE GRIONI**

Grazie, si tratta, questa delibera che presentiamo, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni. E' una delibera che dobbiamo presentare annualmente in Consiglio Comunale dove dobbiamo dichiarare quali sono le partecipazioni che noi abbiamo e quali sono le motivazioni per cui riteniamo che queste partecipazioni vengano mantenute.

Questa norma non riguarda le Aziende Speciali, quindi nel nostro caso specifico noi dobbiamo prendere in considerazione soltanto Cap Holding e la Banca Popolare Etica, quindi ASF e Assemi non rientrano in questa normativa. Quindi come tutti gli anni noi confermiamo che la nostra partecipazione in Cap Holding è razionale e quindi va mantenuta, così come quella piccolissima partecipazione che abbiamo in Banca Popolare Etica, vi ricordate che c'era stata la norma che sembrava ci obbligasse ad uscire dalla banca, noi eravamo usciti ma poi c'era stata una rettifica alla norma per cui trattandosi così di qualche cosa che aveva un valore etico poteva essere mantenuta anche se non aveva un valore strategico particolare per il Comune.

Quindi noi proponiamo di mantenere le nostre partecipazioni in Cap Holding che, come sapete, è la società che gestisce tutta la parte, tutto il ciclo dell'acqua, quindi erogazione dell'acqua e depurazione e smaltimento fognario dell'acqua. Quindi noi abbiamo una partecipazione in Cap Holding, Cap Holding è una società che direi che lavora molto bene, anzi è forse in Italia una delle punte di diamante in questo campo. L'area che è gestita da Cap Holding è forse l'unica in Italia, una delle poche che non rischia di incorrere nelle sanzioni che la Comunità Europea diciamo che impone a chi non osserva certi standard che riguardano appunto la qualità dell'acqua e la depurazione dell'acqua, lo smaltimento delle acque. Quindi il mantenimento di questa società è assolutamente strategico per il nostro comune. Grazie.

**PRESIDENTE**

Apriamo la discussione, se ci sono interventi, nessun intervento. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacobino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa no, consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Il voto dell'Amministrazione è favorevole e anche in questo caso ringraziamo l'opposizione per il voto a favore. Grazie.

**PRESIDENTE**

Mettiamo quindi in votazione il punto 8 all'ordine del giorno: **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 19**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 2**

**Si ritiene approvato** il punto 8 dell'ordine del giorno.

Passiamo ora al punto 9 dell'ordine del giorno:

## **REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO – APPROVAZIONE**

### **PRESIDENTE**

Anche in questo caso vi sono stati dati di emendamenti presentati, passo la parola all'assessore Nicolai per l'illustrazione.

### **ASSESSORE NICOLAI**

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Il regolamento in argomento è stato discusso nella Commissione Affari Sociali Cultura e anche nella Commissione Affari Istituzionali, anche gli emendamenti che sono stati presentati ci erano stati anticipati dalla consigliera Magri proprio nell'ambito della Commissione Affari Istituzionali.

Sostanzialmente questo regolamento lo possiamo definire gioco di squadra, gioco di squadra perché questo regolamento è un regolamento che stiamo approvando in un'azione complessa in ambito distrettuale, cioè tutti e nove i comuni appartenenti al Distretto sociale gestito dall'azienda Assemi sono impegnati in questa comune battaglia che definisco lungimirante perché non ha bandiere, colori, è semplicemente la chiara volontà di raggiungere un obiettivo comune a tutti, cercare di ottenere dei risultati che possano migliorare la situazione debordante che si viene a creare con questa patologia, questa è una vera e propria patologia.

Questo regolamento è stato già assunto da sette comuni noi siamo l'ottavo poi il nonno arriverà a stretto giro. Proprio stamattina colui che sta facendo un po' da trend union che è un Consigliere comunale del Comune di San Donato ci ha comunicato un'ulteriore notizia positiva. Anche i sei comuni del distretto 1 che sono quelli dell'asse della Paulese, con comune capofila Peschiera, hanno chiesto di poter addivenire ad un incontro comune, quindi che dovrà mescolare tutti e quindi a questo punto i comuni, al fine di assumere i decreti sindacali in forma univoca proprio per creare quella capacità monolitica di poter poi difendere l'operato.

Il regolamento è abbastanza articolato ma di facile e semplice comprensione. Il regolamento da sé non produce effetti ci siamo detti in Commissione che poi c'è una parte operativa che sono i decreti che dovranno emettere i primi cittadini per renderlo esecutivo. Una volta che tutti i comuni avranno approvato la tempistica e la metà di gennaio perché c'è il Comune di Vizzolo che ha comunicato che andrà a votazione all'inizio di gennaio. Una volta che ci sarà questo regolamento e identico, speculare, per tutti i territori, ci sarà una fase due che è quella di confronto con l'ente preposto dal punto di vista sanitario e epidemiologico che è la nostra ASST quella di Melegnano Martesana che nell'ambito del Dipartimento delle dipendenze ha una sezione che da poco tempo è stata allocata su San Giuliano, completando il percorso di riordino delle funzioni, come il nostro Sindaco aveva sollecitato già nell'estate 2016, cioè il segmento delle ludopatie, deve arrivare a San Giuliano per completare la mission sociosanitaria

per la quale è stato individuato il Comune di San Giuliano e l'ultimo segmento di questo ragionamento e di questa richiesta formale che il Sindaco propose ad ASST e ATS Milano è la famosa Commissione Medica Locale che si occupa delle patenti. La scorsa settimana sono stato ad un sopralluogo in via Cavour, hanno iniziato a lavorare sulla predisposizione dei locali e verosimilmente per settembre avremo anche questo nuovo servizio molto importante ma che paradossalmente è legato alla parola "dipendenze" perché i molti dei soggetti inviati arriva da un problema di dipendenza. Tornando sul nostro tema il regolamento si permetterà questa seconda fase.

La terza e ultima fase di questa azione sarà quella che vi dicevo in base agli studi epidemiologici di questa zona, di questi due distretti, quella di emettere delle ordinanze che vadano a limitare secondo le risultanze scientifiche in alcune fasce della giornata l'utilizzo di questi VLT, cioè le video lottery, proprio sulla scorta di queste risultanze al fine di poter preservare e tutelare per esempio la famiglia o altre peculiarità che verranno individuate. Quindi si tratta di un lavoro di squadra. Io non voglio ripetermi mi sembra fatto apposta però credo che ho percepito durante i lavori della Commissione di interesse serio e concreto da parte di tutti i commissari.

Quindi credo di poter dire senza ombra di smentita che questa è una sensibilità che abbraccia tutto questo Consiglio Comunale e credo anche quello di tutti gli altri territori perché so che è sempre stato votato all'unanimità. Credo che questo sia l'ennesimo atto che dimostri la sensibilità che c'è da parte dei rappresentanti dei cittadini, della città su questa tematica che è davvero seria.

Io ho finito Presidente, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei Assessore, c'è adesso la presentazione degli emendamenti. Prego la consigliera Magri.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, e io condivido pienamente, già lo anticipo, il testo del regolamento però ho voluto presentare questi due emendamenti alla delibera perché secondo me potevano essere previste delle migliorie proprio per fare in modo che questo regolamento non rimanga carta morta, ma sia un regolamento effettivamente applicato.

Il primo, sono due emendamenti distinti perché diciamo hanno due finalità diverse. Il primo prevede che venga effettuata una mappatura dei luoghi sensibili, cioè delle scuole, delle chiese che il regolamento appositamente prevede infatti che ci debba essere una distanza minima tra i luoghi sensibili e le sale gioco e quindi tramite una mappatura dei luoghi sensibili sulla città e una mappatura anche delle sale giochi e scommesse può essere diciamo facilitato il monitoraggio sul territorio anche dei luoghi in cui vengono aperte queste sale. Quindi vado a leggerlo il primo.

*Al fine di rendere effettive le disposizioni contenute nel presente regolamento e per facilitare il monitoraggio sul territorio degli esercizi ospitanti apparecchi per il gioco*



*d'azzardo l'Amministrazione comunale entro i sei mesi dall'adozione del presente regolamento procederà ad una mappatura dei luoghi sensibili di cui all'art. 4 del suddetto regolamento, e contestualmente ad una mappatura delle sale giochi e scommesse esercizi commerciali che ospitano apparecchi da gioco, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito. Tale mappa dovrà essere aggiornata con cadenza almeno annuale.*

Invece il secondo emendamento è volto a valorizzare un servizio che viene reso sul territorio proprio da ATS di supporto alle persone che sono affette da ludopatia e secondo me poteva essere valorizzato questo servizio tramite appunto l'esposizione nelle sale giochi di un apposito cartello dove venissero indicati i servizi offerti ed eventualmente magari dei numeri utili da chiamare per l'assistenza e per questo ho previsto un ulteriore emendamento lo vado a leggere: *l'Amministrazione si impegna a fornire alle sale giochi e scommesse nonché agli esercizi commerciali che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito appositi cartelli da esporre indicanti i servizi offerti da ATS per i problemi legati alle ludopatie.* Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego assessore Nicolai per la replica ai due emendamenti.

**ASSESSORE NICOLAI**

Grazie Presidente, l'Amministrazione esprime parere favorevole per entrambe le proposte.

**PRESIDENTE**

Allora anche in questo caso se siamo tutti d'accordo, visto che l'Amministrazione accetta in toto i due emendamenti, possiamo aprire la discussione sulla delibera completa con i due emendamenti e poi effettuare la votazione comprensiva degli emendamenti, quindi un'unica votazione.

Apriamo la discussione, ci sono interventi? Prego consigliere Saladini.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie Presidente, voglio riprendere le parole dell'assessore Nicolai un gioco di squadra è stato un gioco di squadra ora positivo, ma che è stato negativo perché è maledettamente sia i governi di centrodestra e centrosinistra nel 2002 il governo Berlusconi e poi il Governo con la delibera che ha permesso l'apertura delle slot machines ha aperto le porte dei pubblici esercizi alle slot machines; e poi nel 2006 quella del governo e invece di centro sinistra in quel caso di Bersani e Visco che ha rimosso le barriere all'ingresso delle multinazionali, ha fatto sì che è stato un gioco di squadra al negativo.

Ora sono molto contento che sia completamente cambiato approccio e questo è dovuto che da quegli anni lì i dati sono molto preoccupanti. Sono molto preoccupanti perché

dal 2000 da cui è iniziata questa modifiche legislative al 2018 si è passati da giocare 19 miliardi di euro a quasi 107 miliardi di euro. Per fare una proporzione 100 miliardi e quello che si spende per tutta la sanità nazionale, 106 miliardi che fa paura a pensarci. Fanno anche paura i dati di San Giuliano, quello che fa paura e anche i dati di San Giuliano perché siamo maglia nera nella zona del sud-est.

Ho letto alcune statistiche perché aumentando questo interesse per cercare di combattere le ludopatie c'è una profilazione di studi. Quello che mi ha più colpito perché poi anche San Giuliano visto che è maglia nera e c'è un motivo anche perché è maglia nera perché in funzione anche del reddito delle persone questo aumento e volevo leggere solo una frase che mi ha colpito di questo studio è “dunque l'aumento della raccolta derivante in gran parte proprio dei nuovi giochi e dalle scommesse lo stanno pagando i soggetti più svantaggiati e dal momento che le scommesse e i giochi di nuova generazione sono anche quelli più fortemente associati a comportamenti di gioco problematico, possiamo ragionevolmente ipotizzare che i crescenti costi sociali dei disturbi per il gioco d'azzardo in Italia ricadano proprio sul segmento più vulnerabile della nostra società”. E poi si va anche nello specifico: sono giovani senza lavoro, disoccupati. Se i dati sono reali del giornale si spendono a San Giuliano 46 milioni di euro l'anno penso che il bilancio annuale del comune sia un po' superiore a 40 cioè e fa impressione mettere vicini questi dati pensa che tutti i cittadini giocano se sommiamo tutto ciò che eroga il comune andiamo alla pari è una situazione veramente preoccupante. Bene che è un gioco di squadra noi dobbiamo essere i primi della squadra c'è visto che i comuni si stanno mettendo insieme, visto che siamo nella situazione più pericolosa dobbiamo dare l'esempio e speriamo che queste ordinanze che poi daranno attuazione al regolamento, siano le più dure e le più efficaci. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei consigliere Saladini, prego consigliere Strippoli.

#### **CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Grazie Presidente, allora io mi trovo totalmente favorevole all'approvazione di questo regolamento. Si tratta sì di un gioco di squadra non voglio contraddire il Consigliere Saladini ma ho la netta sensazione che questo sia uno di quegli episodi in cui la politica tradizionale voglia mettere il cappello su una questione che, io sono contento di questo, è stata sollevata pochi anni fa dal Movimento Cinque stelle a carattere nazionale, dopodiché fatto tesoro da tutte le altre forze politiche ben venga è un buon motivo, è un buon lavoro che è stato fatto dal mio movimento e sono contento di questo.

Per entrare nel merito invece dell'emendamento io l'un'unica osservazione che faccio che poi approverò tranquillamente ma l'emendamento n. 2, d'accordo nell'impegno dell'Amministrazione a fornire alle sale giochi e scommesse i materiali poi si è però non c'è l'obbligo di esposizione di questo materiale gli esercenti possono prendere materiale e metterlo in un cassetto noi glielo abbiamo fornito ma non serve a niente. Comunque

era solo un'osservazione, da qualche parte bisogna pur cominciare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Un attimo prego il Sindaco solo per un...

**SINDACO**

Rispetto a quanto diceva il consigliere Strippoli immagino che qualora dovessimo approvare il regolamento questo verrà inserito poi nell'ordinanza sindacale dove si obbligherà tutti coloro che hanno video slot o VLT diciamo si obbliga a mettere questo tipo di vetro fonica che dovrà essere studiata immagino con ATS o ASST.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Grazie, temo che i dati del consigliere Saladini si riferiscono a due anni fa perché il dato 2018 dell'Agenzia Dogane e Monopoli sono 63 milioni su San Giuliano Milanese quindi siamo sopra i € 2.000 più o meno a testa diciamo neonati, inabili non giocati compresi eccetera, eccetera. Questo ci dà un'idea della dimensione diciamo così dell'errore profondo che è stato commesso andando ad inserire un elemento che, adesso non mi ricordo, ma comunque 15 anni fa non esisteva nel nostro paese esisteva il gioco d'azzardo in forme molto più limitate e in forme non così pervasive e non così invasive anche all'interno delle sfere di vita privata nel senso che non è facile sicuramente pensare a strumenti che possano andare a limitare per esempio il gioco d'azzardo online è il rischio grosso oggi nell'andare a comprimere in maniera decisa e forte il gioco d'azzardo nei luoghi pubblici è quello poi dopo di riportarlo all'interno di ogni singola abitazione. Però sicuramente ci ritroviamo oggi con una problematica e quale lo Stato non riesce a venirne fuori perché questa cosa vale circa, un po' meno di 10 miliardi a livello nazionale per quanto riguarda il Bilancio statale, ma poi tutto il disagio che questa realtà creata viene scaricato sulle amministrazioni locali senza nessun ritorno perché le amministrazioni locali oggi non ne hanno alcun beneficio. Quindi se di gioco di squadra si tratta è sicuramente un gioco truccato perché le amministrazioni si trovano a giocarlo con le mani legate dietro alla schiena e qua veramente non c'è una posizione di centrodestra, centrosinistra, destra sinistra eccetera, è complessivamente un danno per tutti e c'è anche un'altra lettura secondo me. A parte che va ben sui € 2.000 potremo fare un grande ragionamento sicuramente una parte arriva dall'esterno di quelli che giocano i soldi a San Giuliano ma è altrettanto vero che una parte di quelli di San Giuliano andranno a Carpiano che è un altro dei comuni con un grosso problema nella nostra zona e credo che la quota di Carpiano sia forse leggermente superiore a quella di San Giuliano Milanese tenendo conto che viene diciamo la quota assoluta sarà più bassa perché le abitanti di Carpiano credo che non arrivino a 4.000 mentre quelli di San

Giuliano sono 10 volte tanto. Quindi ecco da questo punto di vista però complessivamente un dato di € 2000 per ogni singolo abitante di San Giuliano Milanese vuol dire anche che le forme del disagio sociale vanno in qualche modo ripensate perché è vero che ci sono delle grosse sacche di sofferenza, però è anche vero che spesso e volentieri sono quelle che vengono più colpite, più tartassate da queste forme non sono una tassazione indiretta, sono una forma di furto diretto di risorse che sono già in molti casi scarse e che persone magari con meno capacità degli altri di resistere a offerte di questo genere, poi dopo si vedono in vogliate a percorrere queste strade.

E allora io credo che questo regolamento noi l'abbiamo visto, l'abbiamo letto, l'abbiamo anche un po' analizzato in realtà si è un po' anche uno strumento giustamente come diceva Strippoli per iniziare perché da qualche parte bisogna iniziare, però sappiamo tutti che è anche un arma spuntata nel senso che per esempio non interviene sulle realtà già esistenti sul territorio, interviene sui nuovi insediamenti e ulteriormente ancora non consente ai comuni singoli possibilmente organizzati in aree eccetera, eccetera, di svolgere delle politiche diciamo così di orientamento e diciamo di contenimento di questo fenomeno sul territorio.

È un problema di cui dobbiamo pensare, dovremmo ragionare in maniera un pochettino più strutturata e un pochettino più metodica come Amministrazione perché poi dopo le ricadute sono notevoli, lo sappiamo benissimo, lo sa anche immagino l'Assessore ai Servizi sociali, lo sanno gli amministratori. E c'è un altro. Perché oggi se noi dovessimo andare semplicemente a chiudere il gioco d'azzardo probabilmente molte delle realtà anche commerciali del nostro territorio non ce la farebbero più a resistere. E' diventata una droga non solo per chi gioca ma anche per chi di questo gioco fa come dire uno delle sue fonti di reddito in situazioni che già di per sé sono abbastanza problematiche. Quindi diciamo ci sono diversi aspetti sui quali oggi è difficile ma anche le associazioni che si occupano delle ludopatie lo dicono chiaramente, è difficile pensare di intervenire in termini pesanti e come dire di chiusura di alcuni spazi che sono stati aperti e che oggi possono essere gestiti ma non possono essere semplicemente cancellati, e che questo forse potrebbe essere una delle riflessioni di cui si chiede all'Amministrazione di farsi carico cioè di riuscire a fare dei momenti di approfondimento sugli strumenti e sulle possibilità di intervento su un fenomeno così complesso.

Credo che i due emendamenti che sono stati presentati vadano benissimo, in particolare credo che il primo, era un po' la cosa di cui avevamo parlato in Commissione, abbia il senso di dire: facciamo una rappresentazione grafica del nostro territorio e capiamo, a partire da questo regolamento nel momento in cui sarà approvato, quali sono gli spazi all'interno dei quali potrebbero, a condizioni date, eventualmente insediarsi nuove realtà, quali sono gli spazi all'interno dei quali non si potrebbero insediare nuove realtà e quali sono le realtà già insediate all'interno degli spazi che non sarebbero più autorizzabili perché questo ci serve anche ad avere almeno una rappresentazione, una coscienza di quello che accade sul territorio e della sua evoluzione se poi questo strumento venisse aggiornato nel tempo. Credo che almeno questo sarebbe uno

strumento conoscitivo che ci permetterebbe di avere qualche elemento in più che non sia semplicemente diciamo così il mero aspetto dei numeri e dei dati all'interno dei quali, e concludo, va rilevata una questione, cioè che le AVP e le VLT a cui faceva riferimento l'assessore Nicolai precedentemente rubano complessivamente quasi 46 milioni di euro, cioè 46 milioni di euro su 63. E la terza voce di questa categoria è quella delle lotterie istantanee quindi tutti quei giochi che hanno il premio immediato eccetera, eccetera e che comunque al quarto posto di tutto questo rimane il gioco del lotto, io credo che qua dentro ci sia anche il lotto e il superenalotto perché immagino che possa essere così, ma comunque stiamo parlando di altri 6 milioni. Quindi quei 46 milioni AVP più VLT, 7 milioni e mezzo per le lotterie istantanee e 6 milioni e passa per quanto riguarda il lotto. C'è di che farsi insomma un po' di domande di quello che succede davvero sul nostro territorio. Grazie.

### **PRESIDENTE**

In effetti è scoraggiante il dato e soprattutto la situazione che vede il gioco d'azzardo lecito, è questo che fa ancora più paura no ecco. Quindi l'insieme è veramente sconcertante anche perché poi dobbiamo spendere tantissimi soldi perché da una parte lo Stato ci fa giocare, dall'altra parte lo Stato ci deve curare, e quindi è veramente assurda come situazione.

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Giacopino.

### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, io comincio al contrario parlo dell'emendamento, i due emendamenti che sono sicuramente da approvare perché vanno un attimino a completare quello che è il regolamento che tutti quanti noi abbiamo, non costruito, ma adottato da un regolamento proveniente da un'altra città.

Sì è vero il problema della ludopatia è una delle piaghe peggiori che noi possiamo affrontare e i numeri che abbiamo analizzato nelle due commissioni ci fanno preoccupare. E' vero che è probabilmente non sono i 60 milioni che spendono i sangiulianesi, ma sicuramente c'è qualcuno di passaggio ma tanti sangiulianesi potrebbero andare tranquillamente anche a Carpiano che hanno, in base al numero degli abitanti, un cifra che è totalmente intollerabile.

Tutto questo proviene da un decreto che ha perfezionato la legittimazione del gioco d'azzardo nel 2006, un decreto n. 223 del ministro Bersani. Sì, facciamo il gioco di squadra è vero, perché è giusto il momento che bisogna pensare questo e non altro perché in questo momento quello che è in gioco non è tanto la nostra situazione personale, ma quello della comunità che rappresentiamo. Ma ritornando sul decreto Bersani sappiate che lo Stato deve ancora incassare i 98 miliardi dai gestori delle slot. Per cui viene fatta una legge, adesso è chiaro della liquidità, dei soldi alla popolazione ma la stessa legge non viene fatta rispettare a chi ha degli utili importanti e notevoli perché 98 miliardi sono solamente quelli delle tasse, questo sicuramente ci conduce in

una fase in cui gli incassi di questi signori sono quanto meno il dubbio. Quindi abbiamo fatto una legge per ricevere dei soldi in più, per aggiustarci l'annosa questione finanziaria italiana che ormai va avanti dal '47, abbiamo sempre gli stessi problemi a parte il piccolo periodo degli anni '60 del boom economico, finto tra l'altro.

Per cui il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia esprime già il suo voto favorevole sia agli emendamenti che ha regolamento tutto e particolare ringraziamento lo farei all'assessore Nicolai che ha curato con tanta passione di questo regolamento e all'altro Presidente di Commissione che ha affrontato in Commissione come nella mia questo argomento e che ha trovato una discussione buona, tranquilla, collaborativa e di questo gli diamo plauso. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Grazie Presidente, intanto premetto che sia gli emendamenti, sia il regolamento saranno dal nostro gruppo votati con tranquillità, senza problemi.

Mi riallaccio quello che diceva il consigliere Giacomino, forse in parte mi ha anticipato, la liberalizzazione del gioco d'azzardo è stato uno dei gravi problemi perché è stata fatta una liberalizzazione e poi andiamo a vedere i numeri che fanno danno in questa liberalizzazione, ma è stata fatta questa liberalizzazione dai governi del passato, non sto a dire di quale colore, non mi interessa, quello che interessa la liberalizzazione che forse non andava fatta. Ma la cosa che mi fa più sorridere in effetti è che questi gestori di slot che guadagnano capitali enormi poi non corrispondono allo Stato le tasse che dovrebbero pagare, anzi in molti casi vengono condonate e poi si va a cercare l'evasione dove non c'è; questo mi fa veramente sorridere. Quindi comunque voteremo a favore sia agli emendamenti sia al regolamento.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni per la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacomino ha già fatto la dichiarazione di voto, consigliere Catania dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE CATANIA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, anche su questo argomento il Movimento Cinque Stelle si spacca come è consuetudine nel senso che, io personalmente (*voce fuori microfono, ndt.*) mi astengo per una serie di motivi. Penso che questo regolamento serva a poco, porterà via tempo e risorse all'Amministrazione Comunale e non caverà un ragno da un buco perché il problema non si risolve con i poteri di un Sindaco, che questo piaccia o non piaccia oggi come oggi è così. Dopodiché è un problema effettivamente complicato su cui vengono dati dei numeri abbastanza a vanvera, ma da tutte le parti perché come diceva prima il consigliere Strippoli questo è stato un cavallo di battaglia del Movimento Cinque Stelle, cioè i famosi 100 miliardi di imposte che dovevano pagare diciamo così i gestori di questi giochi in realtà non esistono, i dati sono completamente diversi, sono cifre sicuramente importanti ma queste cifre hanno pochissime basi scientifiche. Dopodiché il problema però è un altro. Il problema è vogliamo vivere in una società dove tutto sia permesso, fuorché quello che è espressamente vietato, o vogliamo vivere in uno stato dove lo Stato decide per i cittadini, questo è il problema. E su questo è difficile combattere con questi sistemi bisognerebbe avere delle politiche differenziate e globali cose che l'Italia non ha, perché nel problema del gioco di questo tipo se noi lo vietassimo completamente con gli strumenti di oggi questi soldi andrebbero su altri canali: on-line fondamentalmente, come già succede per una parte rilevante.

Il problema è soprattutto culturale ma su questo bisognerebbe intervenire sulle scuole perché ormai gli adulti sono persi cioè difficilissimo non possiamo investire tutte le risorse che vogliamo ma per certe persone che ormai sono in quella spirale è difficilissimo che possano tornare indietro, hanno superato il punto di non ritorno se parliamo di cifre di € 2.000 medi per abitante a San Giuliano, siccome probabilmente l'80% del cittadino il 70 non vota, vuol dire che parliamo di cifre enormemente superiori per tutti quelli che giocano. Quindi penso che sia abbastanza è come vuotare il mare con un cucchiaino soprattutto con un regolamento comunale e ci fossero delle leggi statali e ci fossero le risorse per farle rispettare probabilmente si riuscirebbe a fare qualcosa. Quindi per questi motivi semplici mi asterrò. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Strippoli

**CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Grazie Presidente, beh come ha già preannunciato Aversa in dissenso dal mio gruppo io voterò a favore e democrazia bellezza uno direbbe, penso che ognuno debba fare la

propria parte. Lo Stato centrale debba fare la propria parte, qualcosa è già stato fatto con anche la limitazione della pubblicità del gioco d'azzardo in televisione, sui giornali, i comuni devono fare la propria parte, meglio ancora se messi insieme tra loro insomma, se le forze si uniscono tanto meglio. Dopo di che siamo tutti d'accordo che la crescita, il miglioramento potremmo averlo solo quando avremo una crescita culturale altrimenti non cambieremo mai ed andremo sempre incontro a delle limitazioni, a multe, a sanzioni per evitare che ci siano degli atti che non dovrebbero essere commessi, ma in attesa di questo qualcosa bisogna pur fare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie Presidente, sì, sì è gioco di squadra anche dal punto di vista delle varie competenze comuni, regioni e lo Stato che sta facendo poco perché il grande buco è che manca una legge nazionale fatta bene. e quindi i comuni si muovono e fanno quello che riescono. Volevo fare anche una piccola polemica perché ci sono stati momenti di strumentalizzazione delle mie parole, è un gioco di squadra e io non ho strumentalizzato perché ho parlato del governo Berlusconi che ha fatto quattro dei cinque emendamenti per le liberalizzazioni e del governo di centrosinistra, e quindi senza strumentalizzazione dobbiamo fare gioco di squadra. Il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Cozzolino.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Io penso che chiunque, bisogna fare comunque tutti la propria parte anche da realtà più piccoli e poi insomma si arriva allo Stato, quindi sono in totale disaccordo con quanto detto da Aversa, favorevole il nostro voto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi lei ha già dato, ha già fatto la dichiarazione di voto, prego l'Amministrazione.

**SINDACO**

Si grazie Presidente ma in realtà ovviamente l'Amministrazione è favorevole, ringrazio anche l'assessore Nicolai per il lavoro che ha fatto insieme agli altri comuni, in seno alla Commissione e i commissari, riteniamo di adottare questo regolamento perché crediamo sia un segnale di allarme che un intero territorio diciamo che lo vediamo anche nelle assemblee che facciamo a livello distrettuale, in capo come ufficio di piano è un territorio che ha una fragilità e norme è che tra San Giuliano Carpiano ha speso nel



gioco qualcosa come 115 milioni di euro, 52 milioni a Carpiano, 63 milioni a San Giuliano, e Carpiano nella media del pollo dico io perché non vale, ha una spesa pro capite di € 12.460 ad abitante.

Una grande responsabilità per questi numeri però la devono prendere le amministrazioni comunali io credo perché Regione Lombardia nel 2013 ha approvato una norma, una norma che consentiva di ridurre, in fianco ai luoghi sensibili, che impediva, che dava la possibilità ai comuni di non autorizzare l'apertura delle sale scommesse, delle sale giochi. Noi purtroppo abbiamo sul territorio, ma uguale ce l'ha Carpiano, noi però l'abbiamo vicino al due luoghi sensibili e mi riferisco al Bingo che sarebbe uno di quei luoghi che diceva il consigliere Molteni da mappare e indicare come oggi luogo non più autorizzabile perché vicino ad un centro di musica e quindi un luogo sensibile ai sensi della legge regionale della DGR, abbiamo la sala slot che sto verificando con l'ufficio commercio la reale apertura laddove c'erano i locali di Blockbuster sulla via Emilia, che nasce proprio in fianco ad un asilo e di fronte ad una scuola media e di fianco ad una scuola elementare. E stiamo verificando i numeri, la data di apertura. E abbiamo sul territorio insediata, e io dico abusivamente, ulteriore sala scommesse, una sala slot che è quella in via Tolstoi che c'ha visto addirittura, negare la possibilità di aprire e i proprietari hanno anche qui fatto ricorso al Capo dello Stato nella nota di aggiornamento al DUP abbiamo spiegato e abbiamo scritto che il Consiglio di Stato ha già emesso un parere per il Presidente della Repubblica di rigetto di quel ricorso e quindi di legittimità dell'atto che l'allora Assessore al Commercio, Mariagrazia Ravara, fece con gli uffici e come giunta decidemmo insieme, quello cioè di rivedere una decisione della Giunta precedente e quindi di impedire l'apertura di quel tipo di sala scommesse proprio perché vicino ad un centro musicale.

Su questo c'hanno fatto ricorso, siamo in attesa dell'ordinanza, del decreto, del provvedimento del Presidente della Repubblica, la polizia locale ha già fatto i rilievi del caso e quindi auspichiamo che almeno quel centro di raccolta nel breve tempo possa essere chiuso. L'assessore Salis sta seguendo con la polizia locale questo tipo di intervento, di monitoraggio. Non appena avremo il provvedimento almeno questo tipo di attività, che è aperta 24 h perché la norma glielo consente, e tutte le volte concordo con il consigliere Saladini dobbiamo cospargerci il capo di cenere, però insieme a noi se lo deve cospargere l'Europa che ci ha obbligato a fare questo tipo di liberalizzazione perché poi al di là dei singoli governi d'Italia ha preso anche una infrazione a livello europeo proprio perché non si adeguava a questa normativa e addirittura, paradossale, è che abbiamo sul territorio la sala scommesse che ha aperto in fianco sempre in Giovanni XXIII che sta esercitando, senza alcuna autorizzazione da nessun tipo di autorità neanche dalla Questura che l'autorità che rilascia questo tipo di licenze ed i permessi e la polizia locale ha già fatto come forse ho detto in qualche altro Consiglio Comunale anche lì un intervento, una segnalazione alla procura della Repubblica di Lodi perché si faccia un sequestro preventivo, ma anche qua l'Amministrazione, anche quando vogliono come dire tutelare le fasce più deboli della propria cittadinanza poi si devono

come dire si devono interfacciare, confrontare con dei poteri dello Stato che purtroppo ha volto rimangono sordi su questo tipo di attività.

Allora il regolamento nasce con questa finalità che è una finalità innanzitutto di informazione, di sensibilizzazione e speriamo che possa essere anche un rimedio per far sì che questa curva che è sempre crescente possa trovare una propria che la derivata sia decrescente e quindi negativa in modo tale che si abbassi il livello di raccolta del gioco. È una goccia nell'oceano, proviamoci e almeno quello che potevamo fare l'avremmo fatto. Grazie, il voto è favorevole.

**PRESIDENTE**

Procediamo quindi per la votazione del punto n. 9 all'ordine del giorno: **Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito – Approvazione.**

E quindi mettiamo in votazione, come anticipato, il regolamento così come è stato emendato e accettato da tutti.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 20**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 1**

Il punto 9 all'ordine del giorno **viene approvato.**

Passiamo al punto 10:

## **NUOVO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI – APPROVAZIONE**

### **PRESIDENTE**

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

### **SINDACO**

Grazie Presidente, anche qui andremo rapidi questa serata di, non vorrei rovinare poi l'unanimità e quindi so che la Commissione Affari Istituzionali ha lavorato anche su questa proposta. Il regolamento dei controlli interni va a sostituire quello in essere perché recepisce anche quanto predisposto dal nuovo regolamento di contabilità che abbiamo discusso poco tempo fa e pertanto si rendeva necessario armonizzare questo tipo di regolamento.

Un regolamento che riguarda il sistema dei controlli interni che esplica:

- il controllo amministrativo e contabile;
- un controllo strategico;
- il controllo di gestione;
- e il controllo sugli equilibri finanziari;
- e il controllo degli organismi partecipati;
- e infine il controllo della qualità dei servizi erogati.

Per ognuno di questi regolamenti, di questi tipi di controllo abbiamo il sistema di controllo e le finalità e l'oggetto delle modalità di svolgimento del controllo e diciamo è un adempimento anche questo un regolamento molto tecnico che si lega anche con tutto il ciclo della performance e dà ai dirigenti e al Segretario generale un potere, una visione complessiva di tutto l'ente rispetto appunto a quelli che sono gli indirizzi dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda poi il controllo sugli organismi partecipati noi di fatto abbiamo pochissimi organismi partecipati perché questo, per il controllo analogo si fa riferimento sempre a società di capitali, mentre le aziende speciali e consortili fanno parte e sono previsti dal TUEL e hanno tutto un altro tipo di normativa perché in qualche modo è un controllo ancora più stringente. Poi abbiamo il controllo sulla qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione, dal Comune e l'integrazione con il sistema della performance.

Basta questo è; e ovviamente l'articolo sull'entrata in vigore e sulle norme di rinvio.

### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco per l'illustrazione. Ci sono due emendamenti presentati uno da parte del Movimento Cinque Stelle e l'altro dal Partito Democratico prego. Due emendamenti si sono due emendamenti io ho c'è il punto 1 e il punto 2 quindi passo la parola al consigliere Strippoli per l'illustrazione del due emendamenti presentati al regolamento.

### **CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Grazie Presidente, allora il primo emendamento riguarda il capo sesto relativo al controllo analogo relativamente alle società in house e praticamente, si aggiunge praticamente al comma 12 dell'art. 25 la lettera D ossia: “in mancanza dell'invio della suddetta documentazione entro il termine di cui sopra, il responsabile del servizio competente in materia e/o l'Assessore, promuovono dei solleciti” per avere la possibilità maggiore di avere documentazione più aggiornata.

Dopodiché l'altro invece emendamento riguarda le disposizioni finali il capo VIII, dove in realtà viene modificato solamente la parola conclusiva del comma di riferimento.

Io lo vado a leggere art. 32 comma 1: “il Segretario generale cura la trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del referto sottoscritto dal Sindaco sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione autonoma della Corte dei Conti. Il medesimo referto è trasmesso al Presidente del consiglio comunale e messo a disposizione dei Consiglieri comunali”, quando in precedenza invece era stato proposto solo ai Capigruppo, e in accordo con i commissari che hanno partecipato alla Commissione Affari Istituzionali si è pensato più corretto modificarlo con i “Consiglieri comunali”. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Strippoli, stavamo appunto facendo delle verifiche.

**CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Si, scusi Presidente noi abbiamo lavorato o di un nuovo regolamento che c'era stata inviata ed era stata messa a disposizione con tutte le segnalazioni degli articoli modificati, con delle eliminazioni piuttosto che delle aggiunte, e noi in Commissione abbiamo lavorato su questo. Quindi io la proposta di emendamento l'ho fatta su questo.

**PRESIDENTE**

Prego il Sindaco.

**SINDACO**

Presidente se siete d'accordo questo punto va rimandato perché obiettivamente è stato caricato un documento che è diverso da quello che poi la Commissione ha esaminato, quanto meno è stato allegato un documento diverso alla proposta di delibera. Quindi forse stiamo parlando della stessa cosa, ma messo in una maniera differente e quindi deve aver fatto confusione la Segreteria generale e quindi ritiro il punto e verificiamo se è possibile inserirlo con il Bilancio di previsione perché altrimenti avremmo un regolamento di contabilità che ha stralciato il regolamento del controllo, ma non c'è il regolamento dei controlli. Quindi era questo il motivo per cui avremmo dovuto approvarli insieme.

**PRESIDENTE**

Quindi a questo punto riteniamo il punto 9 ritirato quindi sarà presentato nel prossimo Consiglio Comunale e scusatemi il **punto 10 Nuovo regolamento dei controlli interni**, domani mattina poi la Segreteria provvederà a caricare quello corretto perché per evitare poi di discutere sui documenti che non coincidono da quello che avete lavorato.

Ecco una cosa che prima stavamo dicendo, anche se lo diremo nel prossimo Consiglio Comunale, sempre in merito a questo punto mai giusto per avere la conferma leggevo in fondo alla mail che è stata inviata dal Movimento Cinque Stelle quindi dal Presidente della Commissione Affari Istituzionali che gli emendamenti 1 e 2 sono emendamenti condivisi da tutti i commissari; ecco era questo anche (*voce fuori microfono, ndt.*) sì, sì, certo presenti durante lo svolgimento della Commissione.

Passiamo al punto 11 all'ordine del giorno:

**MOZIONE AD OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “ UN ALBERO IN PIÙ” PRESENTATA DA TUTTI GRUPPI CONSILIARI**

**PRESIDENTE**

Ma sarà esposta dalla consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, allora io avevo presentato questa mozione e sono contenta che poi altri gruppi consiliari l'abbiano fatta propria, nasce da un appello di alcune associazioni ambientali e non, perché sono associazioni anche culturali che è associazione Italia Nostra, poi Legambiente, Slow Food, WWF, Comitato Tilt, che appunto hanno fatto quest'appello che è pervenuto a tutti i Consiglieri comunali avente ad oggetto la promozione di un progetto volto alla piantumazione di nuovi alberi sul territorio, e in particolare di *un albero per ogni cittadino*. In particolare questa iniziativa era finalizzata a sensibilizzare le amministrazioni comunali sul tema dell'ambiente cercando comunque di promuovere la riforestazione in modo intelligente quale misura per combattere nell'immediato l'inquinamento globale. Quindi:

- **Premesso che** tale misura può essere davvero un contributo per fare un passo in avanti sul tema ambientale anche livello locale;
- **e che** la creazione di aree sempre più verdi vada ad incidere molto anche sulla qualità di vita e sul paesaggio urbano;
- **considerato che** sul territorio sono stati promossi anche altri progetti in tal senso quali: il progetto relativo al bosco dei nuovi nati, il progetto relativo al protocollo d'intesa, sottoscritto nel 2017 dal Comune con WWF Martesana Sud Milano e Crea per la piantumazione di 600 nuovi alberi. Tale effettiva volta ad implementare il patrimonio arboreo della città si pone in continuità rispetto ai progetti di cui sopra. Da ultimo vanno poi ricordate le iniziative di questo novembre organizzate dall'Amministrazione per festeggiare la *Giornata nazionale dell'albero* con l'intento appunto di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo e il miglioramento della qualità dell'aria e la vivibilità degli insediamenti urbani.
- **Considerato che** anche nel nostro statuto tra le finalità dell'ente vi è quella che comunque il Comune individua le misure necessarie a conservare e a difendere la sua fauna e la sua flora adottando con appositi programmi le misure di sua competenza per proteggere i cittadini da qualsiasi forma di inquinamento

**si impegna**

**pertanto il Sindaco e la Giunta**

- ad aderire al progetto un albero in più presentato dalle sopra citate associazioni;
- ad identificare eventualmente di concerto con le associazioni ambientali presenti sul territorio le aree per la piantumazione in modo progressivo e frazionato nel tempo di

nuovi alberi;

- e a programmare eventualmente di concerto con le associazioni ambientali presenti sul territorio la presa in cura di tali alberi.

Ecco io ci tenevo a precisare che sicuramente è una bella iniziativa, piantare un albero per ogni cittadino a San Giuliano vorrebbe dire piantare 38.000 alberi è sicuramente la piantumazione di 38.000 alberi non può avvenire dall'oggi al domani, quindi è necessaria appunto una programmazione sicuramente nel tempo e la cosa più importante, secondo me, è anche che venga individuato poi chi si prende cura di questi alberi perché poi è vero che bisogna piantarli, ma vanno anche curati. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie consigliera Magri, possiamo aprire la discussione se ci sono interventi nessun intervento, prego consigliere Molteni.

#### **CONSIGLIERE MOLTENI**

Mi riallaccio alle ultime parola dalla consigliera Magri perché l'unica cosa che vorrei aggiungere è proprio quella, cioè piantare oggi delle piante sul territorio comunale vuol dire necessariamente prendersene cura perché altrimenti facciamo un cattivo servizio in due sensi: da un lato perché lasciamo delle piante che poi dopo che non vengono curate muoiono e si sviluppano relativamente e l'altra cosa però chiediamo anche un segnale ai cittadini che è esattamente l'opposto di quello che pensiamo questa sera di ottenere con questo documento che viene presentato a nome di tutti gruppi consiliari.

Quindi credo sia fondamentale il fatto che si sappia poi chi sarà, e questo è una cosa importante che chiediamo l'Amministrazione, chi sarà che se ne occupa, in che maniera e quali risorse anche eventualmente verranno messi a disposizione perché 38.000 alberi sono un costo sia in termini di investimento nel momento in cui bisogna andarli a mettere a dimora, sia nel momento in cui può dopo bisogna riuscire a garantire quello che è il momento più complicato che è la sopravvivenza nel giro di tre anni ecco e soprattutto con le condizioni climatiche sempre più complicate che stiamo affrontando. Quindi anche da questo punto di vista sarà importante che siano sì essenze autoctone ma anche essenze autoctone scelte guardando in avanti, guardando a situazioni di clima sempre più estremo come quello che ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Sull'argomento se non ricordo male una volta, non so se ancora oggi, la Forestale dava delle disponibilità sul donare degli alberi quindi magari si potrebbe anche chiedere se questa attività viene ancora svolta e quindi potrebbero dare degli alberi a costo zero e poi anche avere qualcuno che faccia da referente come Consiglio Comunale magari con le proposte che possono essere anche portate dal

Consiglio Comunale insieme all'Amministrazione magari per proporre alcuni luoghi che abbiano un senso e un significato che possono poi anche aumentare nel tempo, oppure avere un pochino più di verde dove alcuni alberi saranno tagliati perché appunto magari hanno creato problematiche alle strade piuttosto che altro.

Prego consigliera Carminati

#### **CONSIGLIERE CARMINATI**

Si io quando ho visto il documento che ci hanno inviato le associazioni mi ha fatto piacere. Bisogna dire una cosa che San Giuliano in generale è una città che ha sempre comunque aderito perché già dalla legge Rutelli, ex Rutelli adesso, gli alberi tutti gli anni, se non tutti gli anni un anno sì e un anno in ogni caso per i nuovi nati vengono installati. Quindi diciamo che non dobbiamo partire da 38.000 davvero perché comunque una buona parte di alberi sono già stati piantumati e le associazioni del territorio che hanno richiesto questa mozione lo sanno perché in gran parte sono quelli che poi curano queste zone già piantumate. L'idea comunque di rivolgersi alla Forestale sicuramente può essere un'ottima idea; non so se lo fanno ancora, qualche anno fa lo facevano. Ora non so se è ancora fattibile o meno però (*voce fuori microfono, ndt.*) e si quello sì ci sono i carabinieri sì però insomma voglio dire si può comunque trovare un accordo e una parte si mettono per i nuovi nati o comunque il territorio, l'Amministrazione e una parte possiamo farcela dare da loro. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, dichiarazione di voto. Consigliere Giacobino dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, io confermo che con forte orgoglio abbiamo dato, non dato una mano, abbiamo condiviso la mozione presentata dalla Consigliera, ci mancherebbe altro anche perché l'ambiente è una situazione con cui tutti quanti dobbiamo far fronte. E' una situazione in cui il progressivo aumento degli sbalzi climatici e delle tipologie di tempo a cui non siamo abituati incominciano ad incidere in maniera negativa anche sulle nostre abitudini.

Per quello che concerne invece i 38.000 io sarei più propenso ai 38.000 non so come faremo per metterli giù anche perché se dovessero regalarceli la Forestale, ex Forestale Carabinieri addetti alla forestale ci sarebbe comunque un costo di trasporto, di installazione delle piante e anche la cura, però mai dire mai magari ci arriviamo un po' per volta possiamo arrivarci anche più di 38.000. Io lo spero vivamente perché in una città con il verde è sicuramente una città più vivibile.

Vado ad esprimere il mio voto il gruppo consiliare Fratelli d'Italia è favorevole a questa mozione. Grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie mi scusi consigliere Giacopino; consigliere Aversa dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, il voto del Movimento Cinque Stelle sarà favorevole ma il problema è che se noi le piantiamo 38.000 alberi bisogna stanziare 3-400.000 euro a bilancio. No per la manutenzione per le piantine, per metterle a dimora e per la manutenzione primaria ci vogliono € 400.000 circa ad occhio, molto a spanne, quindi io sono favorevole (*voce fuori microfono, ndt.*) sono troppi? (*voce fuori microfono, ndt.*) e ma quelli che li abbiamo già 38.000 alberi a San Giuliano quindi nuovi, quindi aggiuntivi ci vogliono i soldi (*voce fuori microfono, ndt.*) va bene, comunque il voto del Movimento Cinque Stelle sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Prego consigliera scusate, consigliera Carminati dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Ovviamente favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Damo dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE DAMO**

Si buonasera Presidente, ma noi come Lega siamo sicuramente favorevoli alla piantumazione del territorio, però vorrei sottolineare che 38.000 alberi va bene non ci crede nessuno, ma sicuramente anche 300 alberi e 300 arbusti richiedono un impegno, richiedono manutenzione, richiedono costi, richiedono risorse anche economiche sulla spesa corrente. Quindi non è uno scherzo dire piantiamo 100 alberi, 1.000 alberi, è una cosa molto impegnativa tutto qua. Comunque siamo favorevoli.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Damo, prego l'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Favorevole a questa mozione. Diciamo al posto della forestale oggi si contatta Ersaf,

credo che lo scorso anno Ersaf abbia donato alla città diverse centinaia di alberi che poi vengono piantumati. Io ogni tanto parlando con l'Assessore Francu dico sempre piuttosto 20 alberi in meno ma facciamo lo sforzo mettiamoli che sono già di una certa età in modo tale da non avere poi che su 100 piante magari 70 muoiono perché si mettono giù questi stecchini che poi non abbiamo le risorse per fare tutto il procedimento previsto per far sì che attecchiscano. Quindi sicuramente è una mozione che va nella direzione su cui l'Amministrazione comunque sta già lavorando e quindi il voto è favorevole.

**PRESIDENTE**

Mettiamo quindi in votazione il punto n. 11 all'ordine del giorno: **Mozione ad oggetto: adesione al progetto “Un albero in più”**

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

Prego consigliera Magri

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, adesso mi farò odiare da tutto il Consiglio Comunale però l'altra volta è stata votata una sospensiva sulla mia mozione; allora dato che la sospensiva non può essere sine die perché sennò viene comunque ha anche lesa il mio diritto a vedere discussa e votata la mia mozione. Io chiedo di inserire oggi all'ordine del giorno ancora la mozione dell'altra volta e chiedo che questa volta, però si proceda alla votazione.

**PRESIDENTE**

L'altra volta, la sospensiva era stata accettata con la riserva che l'Amministrazione si sarebbe documentata per poter essere in grado di ricevere una risposta. Noi non abbiamo potuto inserirla in questo Consiglio Comunale perché non credo che la risposta sia arrivata tantissimo tempo fa quindi per poterla inserire tra gli argomenti di questo Consiglio Comunale e parlando con la consigliera Magri prima facendo questa proposta di presentarla questa sera perché nel prossimo Consiglio Comunale avremo il Bilancio di conseguenza il problema poi di poter accettare o non accettare interrogazioni eccetera.

Ho chiesto all'Amministrazione che è in grado di poter dare delle risposte alla sua mozione quindi non credo che ci sia il caso di rileggere il tutto perché, se lei è molto, molto sintetica, io le credo.

Prego consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, allora e il punto era questo: Il sistema tariffario integrato ha portato tanti benefici ma in realtà ha portato anche a delle situazioni non tanto positive perché chi prima comprava il biglietto “solo treno” per andare Milano adesso deve pagare il 40% in più perché non può più comprare il biglietto “solo treno” quindi mono modale ma deve per forza prendere il biglietto integrato che ti permette di andare su tutti i mezzi e quindi deve pagare di più.

Trenord ha previsto un sistema di rimborso solo temporaneo per un anno e quindi rimborsa la differenza tra il costo del biglietto prima e il costo del biglietto adesso con il sistema integrato. Il problema è che per ottenere questo rimborso il sistema è molto macchinoso e il rimborso comunque è limitato nel tempo. E quindi si chiede con questa mozione di far presente a Regione Lombardia questa criticità per arrivare poi ad una soluzione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

L'unica cosa che chiedo consigliera Magri perché adesso sta sorgendo qualche dubbio sulla questione della votazione perché non essendo inserito all'ordine del giorno e non essendoci il documento, non essendoci la delibera, solo il tempo di verificare per evitare di fare una votazione o fare qualcosa che poi vada inficiata perché non siamo in regola con la documentazione, un attimo solo.

Consigliera Magri, prego.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Sì, sono tre sere che la porta avanti questa mozione, spero si possa discutere la prossima volta.

L'accordo è quello di appunto presentare in Conferenza dei Capigruppo, la prossima volta, la proposta di mettere all'ordine del giorno questa mozione in deroga alle regole regolamentari perché il prossimo Consiglio Comunale discuterà il Bilancio, non potrebbero essere presentate delle mozioni, però in questo caso si chiederà poi in Capigruppo di presentare la mozione in oggetto.

Spero mi possono dare delle risposte precise, le pretendo a questo punto. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Allora solo per concludere: siccome la questione è che la questione sospensiva, poi si dice: “la trattazione dell'argomento ad altra seduta”, quindi anche nel regolamento non dà dei limiti di tempi “ad altra” quindi se è possibile nella prossima oppure no; quindi ragioneremo insieme durante la Capigruppo.

Quindi sono le 23.29 si conclude qui il Consiglio Comunale, abbiamo finito tutti i punti all'ordine del giorno.